

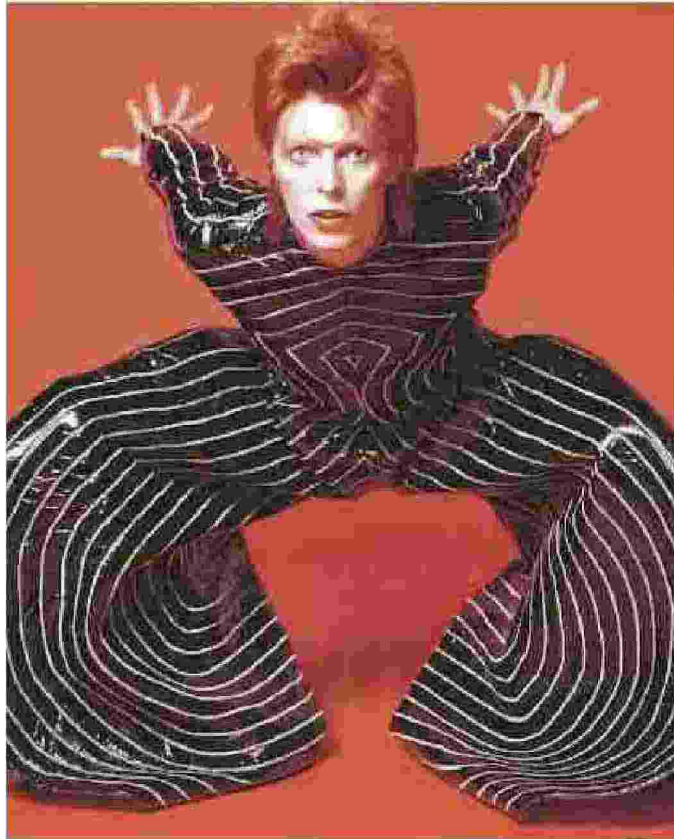
Film, musica, dibattiti omaggio a David Bowie

Alla Milanese una giornata-tributo al Duca Bianco

MICHELE WEISS

David Bowie è stata una delle figure più poliedriche ed esplosive del Ventesimo secolo. Attivo come musicista, regista-attore-produttore, pittore e performer, volendo trovare un'etichetta a tutti i costi è stato un pioniere della multidisciplinarietà e della contaminazione tra le arti. Ma soprattutto, il Duca Bianco è stato un'icona non solo del glam rock ma di tutti i giovani europei e americani del trentennio '60/80, per i quali la sua geniale ambiguità di "gender" è stata antesignana della sensibilità e libertà a venire.

Non stupisce quindi che La Milanese, la più importante manifestazione artistica dell'estate milanese, dedicata quest'anno alla "vanità", gli dedichi oggi una grande giornata-tributo, "Omaggio a David Bowie", ospitata per l'occasione dallo Iulm. Il via è nel primo pomeriggio, con la proiezione di tre film in cui il talento sui generis anche come attore dell'autore di "Space



David Bowie, l'icona del glam-rock, scomparso il 10 gennaio

Oddity" emerge cristallino: "Furyo" di Nagisa Oshima, "Miriam si sveglia a mezzanotte" di Tony Scott e "Absolute Beginners" di Julian Temple, divenuto celebre per l'omonima hit cantata ovviamente da Bowie.

Il clou però è per la serata, con il poeta e romanziere Aldo Nove che, attraverso letture di versi e parole solo di Bowie, traccia un'interessante parallelismo tra la letteratura e la figura ipnotica del Duca. A seguire, dopo un dialogo sulla presenza-influenza di Bowie sul cinema - con Gianni Canova, saggista e professore di Storia del cinema allo IULM e il regista Giovanni Veronesi - Andy dei Bluvertigo con Morgan interpreta tre suoi brani musicali, perfetti per lanciare l'ultima pellicola in programma, "L'uomo che cadde sulla terra" di Nicolas Roeg, film cult di fantascienza con Bowie nei panni del protagonista. Il film, del 1976, rappresentò il suo esordio su grande schermo ma, curiosamente, non lo vide impegnato nelle composizioni delle musiche.

Ma l'omaggio al Duca Bianco non è finito qui: dall'11 al 13 luglio, nelle sale UCI Cinemas milanesi (info: ucicinemas.it) torna "David Bowie Is", il documentario sulla mostra evento del Victoria & Albert Museum, un grandioso tributo multimediale per vivere una vera "Bowie experience".

Iulm, iav Carlo Bo 1, ingresso libero, dalle ore 14 e dalle 21

CC BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

